

Codice DB1604

D.D. 17 dicembre 2010, n. 398

**Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitivita' ed occupazione": Asse III - Attivita' III.2.2 - "Riqualficazione aree degradate". Impegno di Euro 5.000.000,00 sul bilancio 2010 (capitoli vari)**

Premesso che:

il Programma operativo regionale (di seguito: P.O.R. o Programma) 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.) a titolo dell'obiettivo "Competitivita' ed occupazione" pone, fra gli obiettivi strategici, il recupero ed il riuso di aree – urbane e periurbane - che presentino caratteristiche di degrado al fine di una loro riqualficazione e rigenerazione nell'ottica di incremento della competitivita' dei territori e del miglioramento delle performance ambientali;

in funzione di tale obiettivo, il Programma prevede un Asse di intervento - denominato Asse III: "Riqualficazione territoriale" - che si propone di finanziare, tra l'altro, interventi di riqualficazione urbana in un ottica di sviluppo sostenibile. In particolare, nell'ambito dell'Asse III è prevista l'attivita' III.2.2 (Riqualficazione aree degradate) di sostegno ad interventi di riqualficazione di quartieri urbani caratterizzati da elevati livelli di degrado sociale, economico e fisico per promuovere sviluppo, occupazione ed integrazione con il contesto urbano. L'attivita' in oggetto si attua attraverso i "Progetti Integrati di Sviluppo Urbano" (PISU) che costituisce un insieme di interventi coordinati ed integrati in termini fisici, settoriali e finanziari, finalizzati al miglioramento della competitivita', della coesione sociale e della sostenibilita' delle realta' urbane oggetto di intervento;

con D.G.R. n. 45-10959 del 9.3.2009 veniva approvato il Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e la Citta' di Torino per l'attuazione di interventi strategici e prioritari tra i quali è previsto il programma Urban III nell'area Nord di Torino denominato "Piano integrato di sviluppo urbano a Barriera di Milano";

con deliberazione n. 47-12882 del 21.12.2009 la Giunta regionale:

- ha approvato i contenuti generali di una misura di sostegno agli interventi di riqualficazione di quartieri urbani caratterizzati da elevati livelli di degrado sociale, economico e fisico per promuovere sviluppo, occupazione ed integrazione con il contesto urbano;
- ha demandato alla Direzione regionale competente in materia di Attivita' produttive l'adozione di tutti gli atti necessari per attivare la misura ;
- ha stabilito una dotazione finanziaria di € 110.000.000,00;

con Determinazione Dirigenziale n. 93 del 26/03/2010 si è approvato il Disciplinare per l'accesso ai contributi per la promozione di proposte di riqualficazione di aree degradate in ambiti urbani del Comune di Torino stabilendo per la misura in questione una dotazione finanziaria di €. 20.000.000,00.

Verificato che il suddetto disciplinare regola le modalita' di accesso ai predetti contributi, le modalita' di quantificazione ed erogazione di tali contributi e di rendicontazione delle spese ammissibili, gli adempimenti a carico dei beneficiari dei contributi in ordine alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture da parte del medesimo, gli obblighi e vincoli cui i

beneficiari sono tenuti a conformarsi, i controlli ed il monitoraggio degli interventi ammessi a contributo nonché casi e modalità di revoca dei contributi.

Considerato che

- con la determinazione n. 248 del 21/09/2010, si è ritenuto opportuno - in considerazione della complessità del programma degli interventi previsti nel P.I.S.U. che la Città di Torino sta predisponendo, della notevole dimensione finanziaria della spesa e relativi tempi di realizzazione, nonché dell'avanzato stadio di progettazione, al fine di consentire una tempestiva attuazione di alcuni interventi già programmaticamente concordati e configurati nel suddetto protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e la Città di Torino - modificare il Disciplinare all'art. 9 "Forma, Entità e modalità di erogazione dei contributi" al 4° capoverso come di seguito specificato:

*La prima quota, pari al 20% del contributo pubblico assegnato al PISU, potrà essere erogata a titolo di anticipazione a seguito della valutazione del Dossier di candidatura e dell'ammissione a finanziamento del PISU secondo quanto previsto al successivo art. 12. Ulteriori quote di contributo pubblico, fino al 75% del contributo concesso al PISU, saranno erogate dalla Regione in misura corrispondente all'entità di stati di avanzamento del totale della spesa complessiva ammessa del PISU, dietro presentazione di specifica richiesta da parte del Comune beneficiario, con le seguenti modalità:*

*a) in corrispondenza di uno stato di avanzamento della spesa pari al 15% dell'ammontare del costo totale ammesso a finanziamento, documentato dalle spese effettivamente sostenute dal beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), sarà erogato un ulteriore 15% del contributo concesso;*

*b) in corrispondenza di uno stato di avanzamento della spesa pari al 30% dell'ammontare del costo totale ammesso a finanziamento, documentato dalle spese effettivamente sostenute dal beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), sarà erogato un ulteriore 15% del contributo concesso;*

*c) in corrispondenza di uno stato di avanzamento della spesa pari al 45% dell'ammontare del costo totale ammesso a finanziamento, documentato dalle spese effettivamente sostenute dal beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), sarà erogato un ulteriore 15% del contributo concesso;*

*d) in corrispondenza di uno stato di avanzamento della spesa pari al 60% dell'ammontare del costo totale ammesso a finanziamento, documentato dalle spese effettivamente sostenute dal beneficiario (con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti), sarà erogato un ulteriore 15% del contributo concesso;*

*e) in corrispondenza di uno stato di avanzamento della spesa pari al finale, a presentazione di tutti i documenti relativi alla spesa totale ammessa a finanziamento e documentando la medesima almeno nella misura del 15% con fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti, sarà erogato un ulteriore 15% del contributo concesso;*

*Il saldo del contributo concesso (5%) sarà erogato ad avvenuto collaudo (così come definito dall'art. 141 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) degli interventi del PISU, ad avvenuta rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e quietanzata dal beneficiario e verifica finale (da effettuarsi in conformità, al successivo articolo 15) subordinatamente all'esito favorevole degli eventuali controlli di "primo livello" nel frattempo attivati dalla Regione, entro 3 mesi dal ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo pubblico concesso.*

- entro la fine del corrente anno si provvederà all'ammissione a finanziamento per la somma di € 20.000.000,00 del PISU della città di Torino denominato "Barriera di Milano".

Considerato altresì che

- anche a seguito della modificazione di cui sopra, ai fini dell'attuazione della misura risulta urgente e indifferibile assumere l'impegno di € 5.000.000,00, a valere sui fondi di cui ai cap. 260582/2010 – 260162/2010 e 260372/2010 in quanto il ritardato pagamento del contributo a favore del beneficiario può essere causa di un rallentamento della spesa con ripercussioni gravi sul raggiungimento della soglia stabilita dal Regolamento (CE) 1083/06 come modificato dal Regolamento (CE)539/2010 per evitare il disimpegno automatico e la possibilità di perdita di risorse comunitarie e statali;

- è possibile assumere detto impegno ai sensi dell'art. 31 della l.r. 7/2001 in considerazione del fatto che l'assegnazione delle somme di cui al cap. 260372/2010, relative alla quota regionale, è stata integrata successivamente alla data del 30/11/2010 e per economicità dell'azione amministrativa si è ritenuto opportuno procedere al contestuale impegno della quota comunitaria, statale e regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

### IL DIRETTORE

vista la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge regionale n. 15/2010 “Bilancio annuale di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012”;

vista la legge regionale n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

viste la D.G.R. n. 1-589 del 09.09.2010 che ha approvato il programma operativo assegnando le risorse ai competenti centri di responsabilità amministrativa e la DGR 1-1163 del 6/12/2010 che ha assegnato ulteriori risorse;

la circolare della Direzione Risorse Finanziarie Prot. 19846/DB09.00 del 19/07/2010

### *determina*

Ai fini dell'attuazione del Attività III.2.2 - "Riqualificazione aree degradate" finanziato a valere sul P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013 –:

– di impegnare a favore del Comune di Torino la somma complessiva di euro 5.000.000,00 con le seguenti modalità:

- per € 2.000.000,00 sul capitolo 260582 (ass. 100022/2010) quota comunitaria (impegno 6532)
- per € 2.475.800,00 sul capitolo 260162 (ass. 100021/2010) quota statale (impegno 6533)
- per € 524.200,00 sul capitolo 260372 (ass. 100747/2010) quota regionale (impegno 6534)

– di dare atto che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto sono stati accertati con la determinazione del Responsabile alla Direzione Attività Produttive n. 186 del 15/07/2010 rispettivamente sul cap. 28845/2010 (accertamento n. 674) e sul cap. 21640/2010 (accertamento n. 675);

– di dare altresì atto che le risorse comunitarie e statali sopra impegnate sono soggetti a rendicontazione.

– di provvedere all'impegno delle restanti risorse con successivi atti amministrativi in base alle richieste dei soggetti beneficiari e nell'ambito delle risorse previste per l'attuazione del POR F.E.S.R. 2007-2013 stanziato nell'UPB 16002 - come da d.d.l. 73 del 30/09/2010 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013 ;

– di dare atto che la somma impegnata con il presente provvedimento sarà liquidata con atti debitamente vistati dal Responsabile del Settore Riqualificazione e Sviluppo del Territorio secondo le modalità stabilite dal disciplinare come modificato dalla determinazione n. 248 del 21/09/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Giuseppe Benedetto